

Invecchiare Volontaria-mente

La prevenzione di comunità e il ruolo del volontariato

Il workshop rappresenta l'annuale momento di riflessione sui progetti di socializzazione e sostegno rivolti alla popolazione anziana fragile nel territorio dell'Azienda USL di Bologna e svolti nell'ambito del Concorso di Idee e-Care.

È un'occasione di confronto tra Associazioni del Terzo Settore e Istituzioni, professionisti del volontariato e operatori sociali e sanitari, per analizzare insieme le criticità riscontrate nel corso dei cinque anni di realizzazione del Bando e mettere a fattor comune le esperienze di successo.

Lo scambio tra competenze professionali specifiche ed esperienze sul campo che nascono in risposta ai bisogni concreti degli anziani fragili costituisce la naturale evoluzione del nostro percorso. Il presente appare ricco di spunti.

Superata la fase della sperimentazione, è importante fermarsi per consolidare le esperienze.

Il programma della mattinata è articolato come l'indice del libro che vorremmo scrivere insieme a coloro che nei cinque anni di Concorso hanno lavorato con noi per gli anziani fragili: un manuale a più mani su come si costruisce, si conduce, si cura e si valuta un progetto di prevenzione di comunità. Abbiamo imparato a scambiarci consigli con volontari e operatori e a migliorare insieme al Terzo settore.

Questo tesoro di esperienza non può essere sepolto in un'isola come se fosse il bottino di alcuni pirati. Vorremmo scrivere e rendere pubblica la mappa per raggiungerlo e fare in modo che la ricchezza progettuale si moltiplichi.

Abbiamo chiamato a imbastire i capitoli del futuro manuale - e a farci da guida - quei pirati che avevano sfidato mari inesplorati o conosciuti solo in superficie tracciando via via un loro diario di bordo.

Abbiamo inoltre invitato sulla nave quelli che di solito tracciano la rotta, definiscono i porti in cui ci si deve fermare, decidono quali merci caricare e quali provviste sono più adatte per i naviganti. I prossimi anni per chi lavora nel contesto sociosanitario non saranno una crociera. Ma se tutti i marinai avranno chiaro cosa li aspetta, la brutta stagione sarà affrontata confidando nella competenza dei compagni di viaggio.

L'obiettivo del workshop è accogliere il contributo di tutti gli attori coinvolti, così da definire i principi ed elaborare le regole della buona progettazione e della cura nella conduzione delle attività progettuali, ma anche rendere sempre più efficace l'offerta di servizi di supporto e prevenzione e più attuale e incisiva la presenza del volontariato.

Segreteria organizzativa

Carla De Lorenzo – Azienda USL di Bologna
c.delorenzo@ausl.bologna.it

tel. 051 6584384

Dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 13.00.

Coloro che richiedono i Crediti formativi possono inviare una e-mail di adesione indicando nell'oggetto "Workshop 4 novembre 2016" e specificando nel testo Nome e Cognome dei partecipanti al Workshop. L'iscrizione al seminario avverrà direttamente al momento della registrazione dei partecipanti.

Il workshop è stato organizzato in collaborazione con le referenti distrettuali del Servizio e-Care della Società CUP2000 S.p.A.

Responsabile scientifico

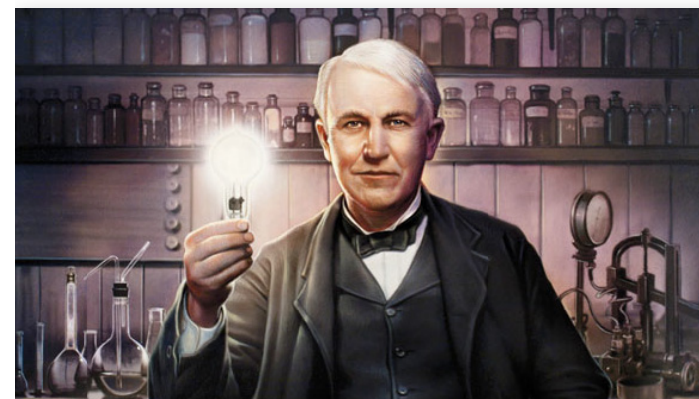
Cristina Malvi
Distretto di Committenza e Garanzia Città di Bologna, Azienda USL di Bologna

Sono stati richiesti i crediti ECM ed ECS

CONCORSO DI IDEE e-Care 2016 WORKSHOP

INVECCHIARE VOLONTARIA-MENTE

LA PREVENZIONE DI COMUNITÀ
E IL RUOLO DEL VOLONTARIATO



"Il dottore del futuro non darà medicine, ma invece motiverà i suoi pazienti ad avere cura del proprio corpo, alla dieta, ed alla causa e prevenzione della malattia."

Thomas Alva Edison

Venerdì **4 Novembre 2016**
ore 9.00

Aula Cesari, Palazzina AVIS - Ospedale Maggiore
Via dell'Ospedale, 20 - Bologna

PROGRAMMA

8.30 **Registrazione dei partecipanti**

9.00 **Presentazione della giornata**
Cristina Malvi

9.10 **Quali regole per l'innovazione sociale**
Luca Rizzo Nervo

9.30 **Tavola rotonda: Scambio di esperienze tra volontari e operatori. Definiamo insieme le buone pratiche di lavoro**

MODERA
Eno Quagnolo

INTERVENGONO

Per rafforzare le comunità solidali: dove vogliamo andare e come
Giovanna Di Pasquale

Il livello di sperimentazione: chi reclutare come partecipante e come qualificare i servizi proposti
Agnese Stefanini

I soggetti da coinvolgere: costruire la rete di partner, identificare le figure, i ruoli e l'importanza dei volontari della comunità
Don Raffaele Guerrini

Luogo comune: la cura nella conduzione, bilanciare responsabilità e delega
Nicola Bonazzi

La manutenzione del processo e della partecipazione: come fronteggiare le criticità
Vittoria Affatato

Il collaudo del progetto: cosa e come valutare
Ivano Masi

12.00 **Dibattito**

13.00 **Conclusioni**
Gabriele Cavazza

14.00 **Chiusura dei lavori**

Vittoria Affatato
Associazione Senza il Banco, Capofila Progetto "Ciappineria: scuola intergenerazionale di arti e mestieri" - Bologna

Nicola Bonazzi
Teatro dell'Argine, Capofila Progetto "Raccontami di te. Laboratori di Teatro per la Terza età" - Distretto San Lazzaro di Savena

Gabriele Cavazza
Direttore del Distretto di Committenza e Garanzia Città di Bologna

Giovanna Di Pasquale
Coop. Sociale Accaparlante, Capofila Progetto "Il benessere è di casa. Sostenere relazioni e benessere diffuso a Crevalcore" Distretto Pianura Ovest

Don Raffaele Guerrini
Parrocchia di S. Severino e CRA Beata Vergine delle Grazie, Capofila Progetto "Ben si sta in Crasa" - Bologna

Cristina Malvi
Distretto di Committenza e Garanzia Città di Bologna

Ivano Masi
Centro Sociale Fulvio Cenacchi Altedo, Capofila del Progetto "Arte in cantiere" Malalbergo - Distretto Pianura Est

Luca Rizzo Nervo
Assessore al Welfare, Sanità, Innovazione Sociale e Solidale Comune di Bologna

Eno Quagnolo
Direttore del Distretto di Committenza e Garanzia di Porretta Terme

Agnese Stefanini
Cooperativa Sociale Campeggio Monghidoro, Capofila Progetto "BenEssere" Distretto San Lazzaro di Savena